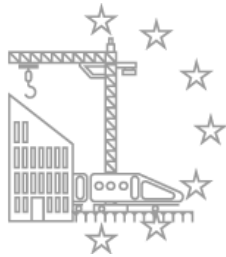




CONFINDUSTRIA
Lombardia



La Lombardia

L'economia in breve

Dicembre 2015

Indice

1. La Lombardia in cifre	2
2. Popolazione	3
3. Occupazione e mercato del lavoro	4
4. Sistema imprenditoriale: quante Imprese, cosa producono	6
5. Valore Aggiunto e Ricchezza	11
6. Commercio Estero	12
7. Infrastrutture	14
Focus: i Numeri delle Province Lombarde	15



Ringraziamenti

Confindustria Lombardia ringrazia la Dott.ssa Giulia Grazioli dell'Unione Industriali di Varese per avere curato la raccolta, l'elaborazione dei dati e la redazione del documento.

1. La Lombardia in cifre

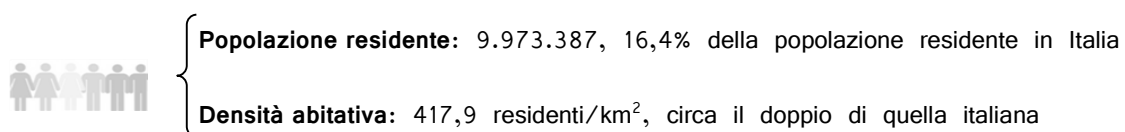
	LOMBARDIA	ITALIA	BENCHMARKING
Superficie (Km ²)	23.863	301.328	7,9%
Popolazione residente 1 [^] gennaio 2014	9.973.387	60.782.668	16,4%
Densità abitativa 1 [^] gennaio 2014 (residenti/ Km ²)	417,9	201,7	
Stranieri residenti 1 [^] gennaio 2014	1.129.185	4.922.085	22,9%
% stranieri su residenti 1 [^] gennaio 2014	11,3%	8,1%	+3,2%
Pil pro-capite (euro) 2013	36.100	26.500	+3,6
Valore aggiunto totale (miliardi di euro) 2013	324	1.457	22%
Valore aggiunto prodotto dall'industria manifatturiera (miliardi di euro) 2013	70	263	27%
Esportazioni (miliardi di euro) 2014	109,568	397,996	27,5%
Propensione all'esportazione (export/valore aggiunto) 2013	33,3%	26,8%	+ 6,5%
Forze lavoro (migliaia) media 2014	4.615	25.515	18,1%
Occupati (migliaia) media 2014	4.237	22.279	19%
Occupati nell'industria manifatturiera (migliaia) media 2014	1.115	4.509	24,7%
Tasso di attività media 2014	70,7%	63,9%	+6,8%
Tasso di occupazione 15-64 anni media 2014	64,9%	55,7%	+9,2%
Tasso di disoccupazione media 2014	8,2%	12,7%	- 4,5%
Sportelli bancari 2014	6.004	30.740	19,5%
Depositi bancari (miliardi di euro) 2014	285,4	1.286,7	22,2%
Impieghi bancari (miliardi di euro) 2014	442,9	1.824,5	24,3%
Indice generale infrastrutture (economiche e sociali senza porti) 2012	125,7	100,00	+25,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Eurostat, Istituto Tagliacarne e Banca d'Italia

2. Popolazione

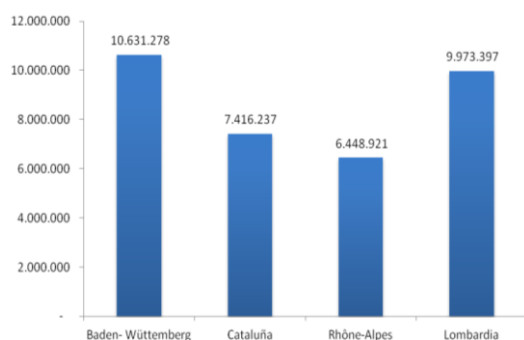
La Lombardia è una delle regioni italiane più vaste e più densamente popolate. Si estende per una superficie di 23.863 km² e conta 12 province. La densità abitativa è particolarmente elevata e al primo gennaio 2014 ha raggiunto i 418 abitanti per km², circa doppia rispetto alla media italiana e superiore alle altre aree europee di riferimento, ovvero i 4 motori d'Europa (con la Lombardia Baden-Württemberg, Catalunya, Rhône Alpes).

Popolazione e densità abitativa in Lombardia, 1^o gennaio 2014, fonte Istat

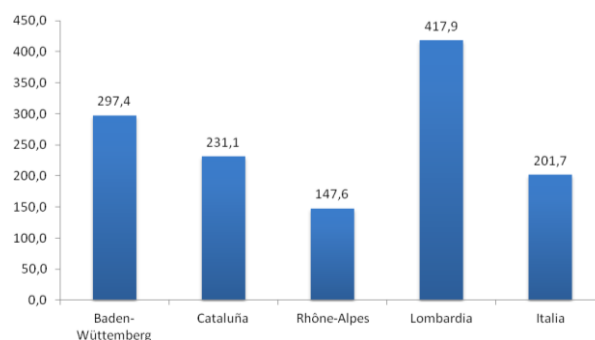


Un confronto con i 4 motori d'Europa, 1^o gennaio 2014, fonte Eurostat

Popolazione



Densità abitativa






3. Occupazione e mercato del lavoro

L'Istat ha stimato che in Lombardia nel 2014 le forze lavoro (pari agli occupati più le persone in cerca di occupazione) sono state pari a 4.615 mila, valore pari al 18,1% del dato nazionale. Il tasso di attività (forze lavoro/persone in età da lavoro 15-64 anni) indicatore della partecipazione al mercato del lavoro nel 2014 è stato pari al 70,7%, leggermente al di sopra del dato rilevato l'anno precedente (70,5%). Questo dato, pur essendo al di sopra del dato italiano (63,9%), è al di sotto dei valori registrati nelle altre regioni europee che compongono con la Lombardia i 4 motori d'Europa.

Gli occupati, pari a 4.237 mila, rappresentano il 19% del dato nazionale. Il tasso di occupazione (dato dal rapporto tra occupati e popolazione tra i 15 e i 64 anni) è al 64,9%, pressochè in linea con il dato 2013 (64,8%). Il dato si posiziona al di sopra della media nazionale (55,7%) ed europea (64,8%)e, con riferimento ai 4 motori d'Europa, è migliore rispetto alla Catalonia, ma al di sotto della media di Baden-Württemberg e Rhône Alpes.

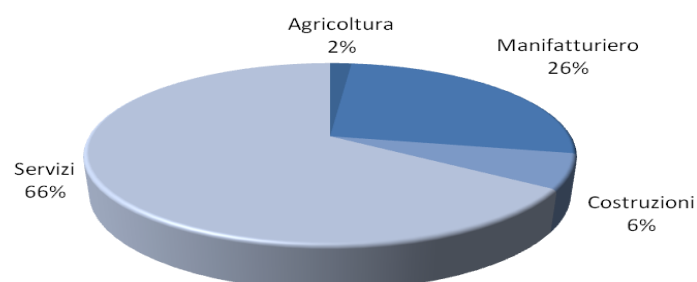
Le persone in cerca di occupazione nel 2014 sono state in media 378 mila, rappresentando l'11,7% dei disoccupati italiani. Il tasso di disoccupazione (persone in cerca di occupazione/forze lavoro) nel 2014 è salito all'8,2% dall'8% rilevato nel 2013, effetto dell'incremento del numero di forze lavoro che non hanno trovato un impiego immediatamente al loro ingresso nel mercato del lavoro. Questo dato è il migliore tra i 4 motori d'Europa dopo quello del Baden-Württemberg, ed è al di sotto delle medie italiana (12,7%) ed europea (8,2%).

Principali dati occupazionali della Lombardia, media 2014, fonte Istat

<p>Forze Lavoro: 4.615 (15 anni e oltre) Tasso di attività 15-64 anni: 70,7%</p>		<p>Occupati: 4.237 (15 anni e oltre) Disoccupati: 378 (15 anni e oltre) Tasso di disoccupazione (oltre 15 anni): 8.2%</p>
---	---	---

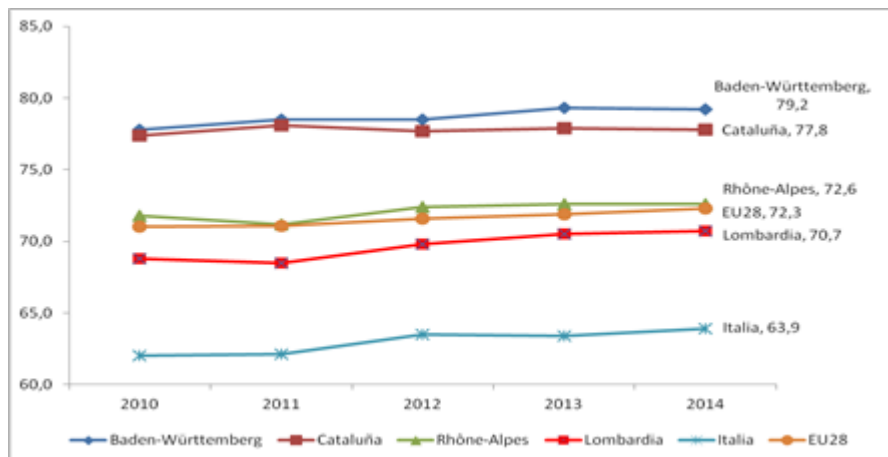
In base alla composizione settoriale degli occupati, in Lombardia mediamente nel 2014 il 32% ha trovato lavoro nel settore secondario, in particolare nell'industria manifatturiera i cui addetti rappresentano il 26% degli occupati totali - percentuale ben più elevata della media nazionale che vede il 20% degli occupati impiegati nell'industria in senso stretto -, mentre le costruzioni raccolgono il 6% degli occupati. Nei servizi risultano impiegati il 66% dei lavoratori lombardi. Il 2% degli occupati infine opera nell'agricoltura.

Struttura dell'occupazione in Lombardia per settori di attività economica, media 2014, fonte Istat

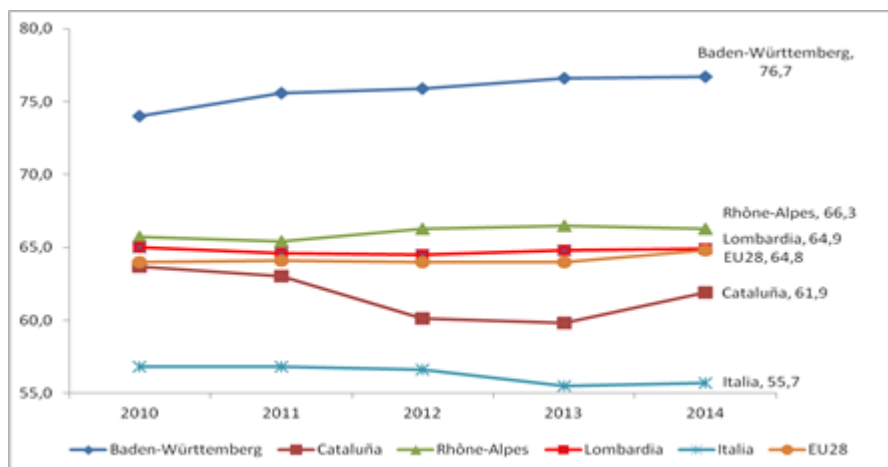


Un confronto con i 4 motori d'Europa, media 2014, fonte Eurostat

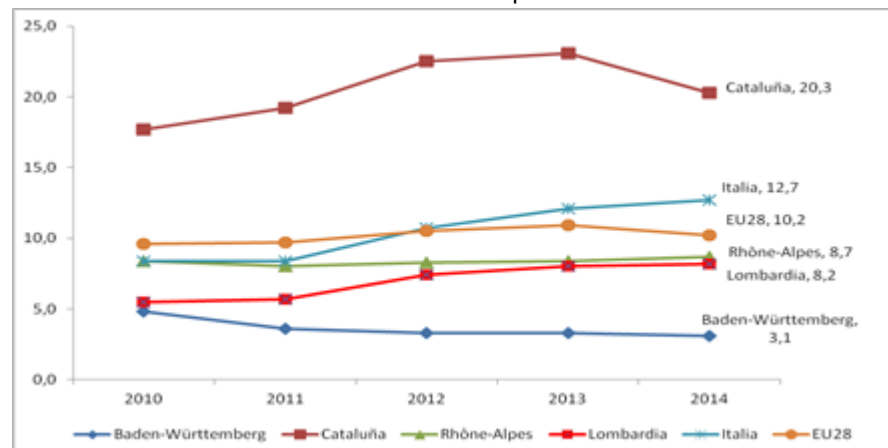
Tasso di attività 15-64 anni



Tasso di occupazione 15-64 anni



Tasso di disoccupazione



4. Sistema imprenditoriale: quante Imprese, cosa producono

In Lombardia opera un elevato numero di imprese; quelle attive iscritte alla Camera di Commercio nel 2014 sono 812.668, di cui 99.782 manifatturiere. La densità di imprese sul territorio (34,1 imprese per km²) è superiore a quella italiana (17,1 imprese per km²). Anche la densità delle sole imprese manifatturiere è elevata: 4,2 imprese manifatturiere per km², contro le 1,7 a livello nazionale. Se si considera la fotografia statistica ferma al 2012, che consente di confrontare unità locali e addetti, in Lombardia risultavano impiegati nelle imprese 3.543.427 addetti, di cui 932.280 nell'industria manifatturiera; le unità locali erano invece 893.961, di cui 95.550 manifatturiere. Appare evidente la piccola dimensione delle unità locali, costituita in media da 4 addetti per unità locale (9,8 nell'industria manifatturiera).

Unità locali ed addetti della Lombardia, anno 2012, fonte Asia – Istat



Unità locali al 2012: 893.961 addetti, di cui 95.550 nell'industria manifatturiera (21% del dato nazionale)



Addetti al 2012: 3.543.427 addetti, di cui 932.280 nell'industria manifatturiera (1/4 di quelli italiani)

Ripartizione settoriale all'interno del comparto manifatturiero delle unità locali ed addetti della Lombardia, anno 2012, fonte Asia – Istat

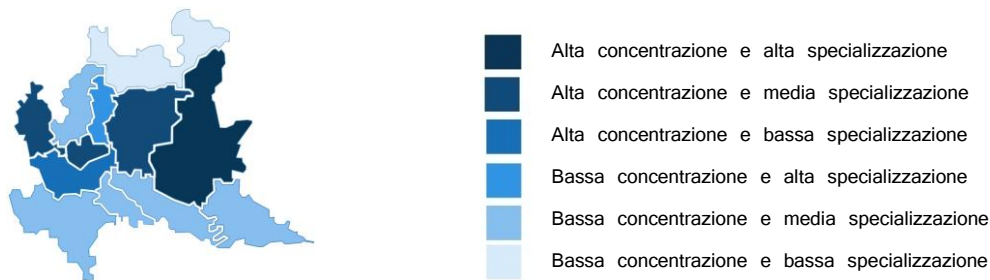
	UNITA' LOCALI			ADDETTI		
	Valori assoluti	Peso % su totale manif lomb	Peso % su Italia	Valori assoluti	Peso % su totale manif lomb	Peso % su Italia
Alimentari, bevande, tabacco	6.988	7%	11%	69.069	7%	16%
Tessili, abbigliamento, pelli e accessori	12.404	13%	18%	104.732	11%	22%
Legno, carta, stampa	10.208	11%	18%	65.076	7%	22%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	78	0%	11%	3.127	0%	17%
Chimico-farmaceutico	2.065	2%	32%	67.786	7%	40%
Gomma e materie plastiche, altri prodotti lav. minerali non metalliferi	7.026	7%	19%	83.924	9%	23%
Metallurgia e lavorazione di prodotti in metallo	20.724	22%	26%	198.312	21%	30%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	2.079	2%	31%	31.742	3%	30%
Apparecchi elettrici	3.385	4%	32%	49.496	5%	31%
Macchinari	8.938	9%	32%	131.459	14%	29%
Mezzi di trasporto	1.141	1%	18%	38.718	4%	15%
Altri	20.514	21%	21%	88.841	10%	20%
Totale Manifatturiero	95.550		21%	932.280		24%

Per quanto riguarda la composizione settoriale in Lombardia si registra una presenza e una concentrazione elevata di addetti e unità locali in alcuni importanti settori ed è la prima regione in Italia per numero di addetti nei principali comparti del manifatturiero.

Il metalmeccanico, le specializzazioni

In primis la Lombardia raccoglie da sola il 27% degli addetti nazionali del settore metalmeccanico. In questo settore, che è quello più sviluppato e presente nella regione, si concentra poco meno della metà degli addetti dell'industria manifatturiera lombarda. In particolare il comparto della metallurgia e della fabbricazione di prodotti in metallo raccoglie ben il 21% degli addetti e il 22% delle unità locali manifatturiere lombarde, con punte di maggiore concentrazione nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona. La fabbricazione di macchinari ed apparecchi meccanici assorbe il 14% degli addetti e il 9% delle unità locali manifatturiere lombarde. Le province di Varese, Brescia, Bergamo, Como, Lecco e l'area di Monza e Brianza hanno elevate specializzazioni nella produzione di macchine utensili, mentre Milano, Cremona, Sondrio e Monza e Brianza nella meccanica di precisione e apparecchi meccanici. A Pavia sono presenti diversi produttori di macchine per l'industria calzaturiera, a Mantova di macchine agricole. La provincia di Brescia presenta un'elevata vocazione per il settore dell'automotive, specializzazione presente anche a Lodi e Mantova, mentre a Varese, Bergamo e Monza si concentra la produzione di elettrodomestici. I comparti della produzione di apparecchi elettrici ed elettronici-ottici concentrano insieme il 9% degli addetti manifatturieri lombardi e il 6% delle unità locali, con un'elevata concentrazione nelle province di Milano, Bergamo e Lodi. Infine, la produzione di mezzi di trasporto raccoglie il 4% degli addetti manifatturieri lombardi, con elevati gradi di specializzazione e concentrazione nel comparto aeronautico nella provincia di Varese.

Concentrazione e specializzazione territoriale¹ nel **settore metalmeccanico**, anno 2012



Fonte elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese

Il comparto moda, le specializzazioni

Anche il comparto moda è particolarmente sviluppato, con 12.404 unità locali e 104.732 addetti che pesano rispettivamente per il 18% e il 22% sugli aggregati nazionali del comparto. Il comparto ha diverse specializzazioni diffuse in tutte le province lombarde, che riguardano la filiera tessile cotoniera (filatura del cotone, tintorie, finissaggi) (nella provincia di Bergamo, Varese e Brescia), il trattamento dei tessuti serici (Como), il tessile per arredamento (Como),

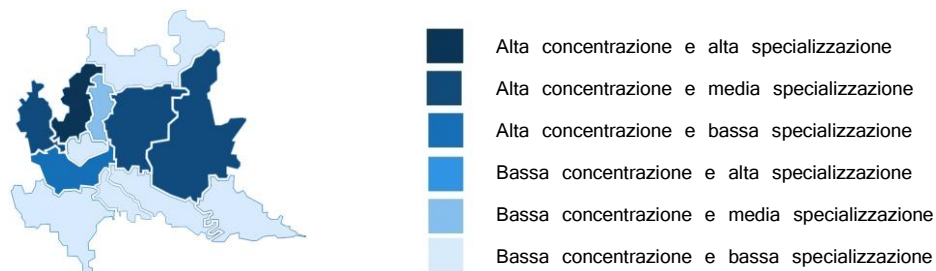
¹ La concentrazione territoriale è calcolata con l'indice di concentrazione rispetto alla Lombardia (addetti settore x provincia i/addetti settore x Lombardia); con alta concentrazione si intendono territori con valori al di sopra della media, bassa concentrazione al di sotto. La specializzazione territoriale è calcolata con l'indice di localizzazione ((addetti settore x provincia i/addetti totali provincia i)/(addetti settore x nazionali/addetti totali nazionali)); con alta specializzazione si intendono territori con indice di localizzazione superiore a 2, media tra 2 e 1, bassa al di sotto di 1. Gli indici sono stati elaborati a partire dai dati di addetti nelle unità locali Istat Asia 2012. Cartine simili che seguono gli stessi criteri di analisi sono proposte per i principali settori.



Lecco, Monza e Brianza), e nell'abbigliamento vanno dalla maglieria (Pavia, Varese) la camiceria, calzetteria e intimo (Bergamo,

Brescia, Mantova, Cremona, Varese), l'abbigliamento sportivo e tecnico (Sondrio) l'alta moda (Milano) e l'accessoristica (Como).

Concentrazione e specializzazione territoriale nel **comparto moda**, anno 2012

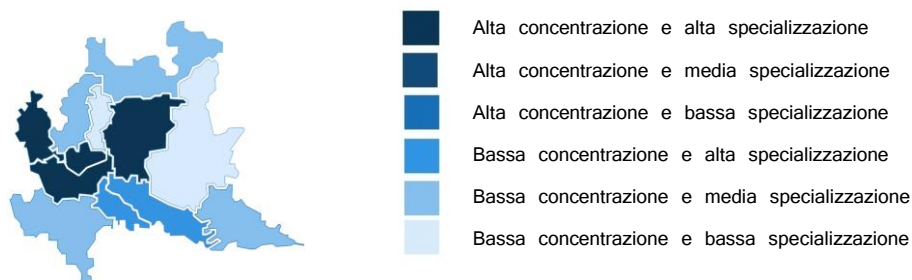


Fonte elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese

Il chimico e farmaceutico, le specializzazioni

Gli addetti dell'industria chimica e farmaceutica presenti in Lombardia sono 67.786 e rappresentano ben il 40% degli addetti nazionali del settore. Specializzazioni nel campo farmaceutico sono diffuse a Varese, Milano, Pavia e nell'area di Monza e Brianza, mentre la lavorazione di materie prime e la cosmetica a Cremona, Mantova e Lodi, la chimica di base e fine a Varese. Le imprese chimiche presenti nella provincia di Monza e Brianza e a Lecco sono anche impegnate nella produzione gas tecnici e vernici. Nella provincia di Sondrio si trovano produzioni di soluzioni infusionali e per fleboclisi, mentre a Como di detergenti.

Concentrazione e specializzazione territoriale nel **settore chimico e farmaceutico**, anno 2012

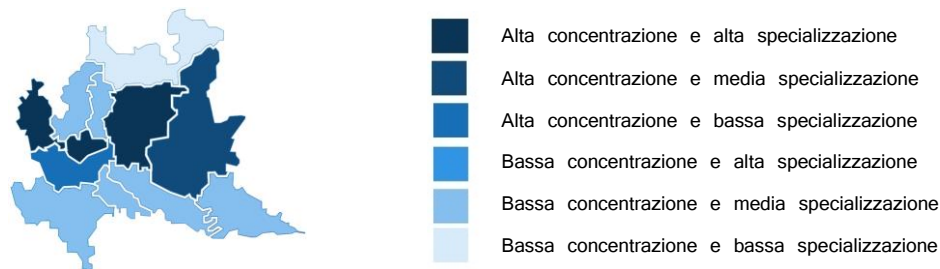


Fonte elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese

Il gomma e materie plastiche, le specializzazioni

Gli addetti del settore gomma e materie plastiche ed altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi in Lombardia sono 89.924 e pesano per il 23% sugli addetti nazionali del settore (32% per la sola gomma e materie plastiche). Le imprese del settore sono specializzate in diversi comparti che vanno dagli imballaggi in materie plastiche (Brescia, Milano, Cremona, Varese, Lodi), alla produzione di pneumatici e componenti per l'automotive (Brescia, Milano, Varese, Monza e Brianza), di guarnizioni che riforniscono numerose filiere tra cui, prima fra tutti, l'automotive (Bergamo) e di nastri adesivi e tubi in gomma (Como), passando per lo stampaggio (Cremona, Lecco, Lodi, Pavia) e l'estrusione delle materie plastiche (Varese, Sondrio).

Concentrazione e specializzazione territoriale nel **settore gomma e materie plastiche**, anno 2012

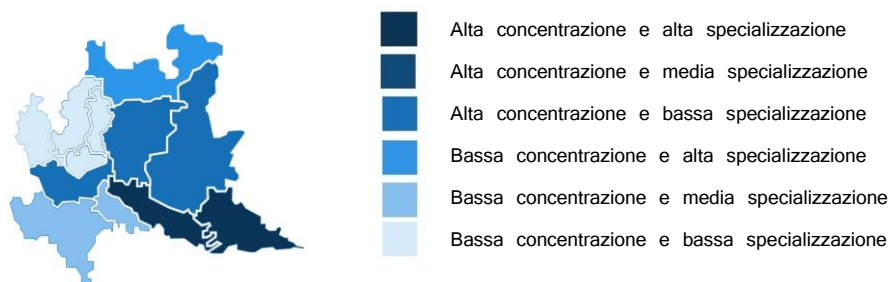


Fonte elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese

L'alimentare, le specializzazioni

Un altro settore che presenta elevati gradi di specializzazione in Lombardia è l'alimentare-bevande che concentra 69.069 addetti (il 16% degli addetti nazionali del settore). L'industria lattiero-casearia è diffusa in quasi tutte le province lombarde. Lecco, Lodi e Cremona presentano anche specializzazioni nell'industria dolciaria, Varese nella produzione di cioccolato, Como di caramelle, Sondrio di prodotti da forno, Pavia e Mantova di riso. Elevate specializzazioni riguardano anche la lavorazione e conservazione di ortaggi (particolarmente diffusa a Brescia), la produzione di alimenti dietetici (concentrata a Milano), l'industria delle carni (Cremona) e degli insaccati (Monza e Brianza, Lecco, Mantova, Lodi e Sondrio per la bresaola), la produzione di birra (Varese, Bergamo), vini (Sondrio, Lodi, Pavia), acque minerali (Como, Lecco, Bergamo e Sondrio) e bevande gassate (Bergamo).

Concentrazione e specializzazione territoriale nel **settore alimentare**, anno 2012

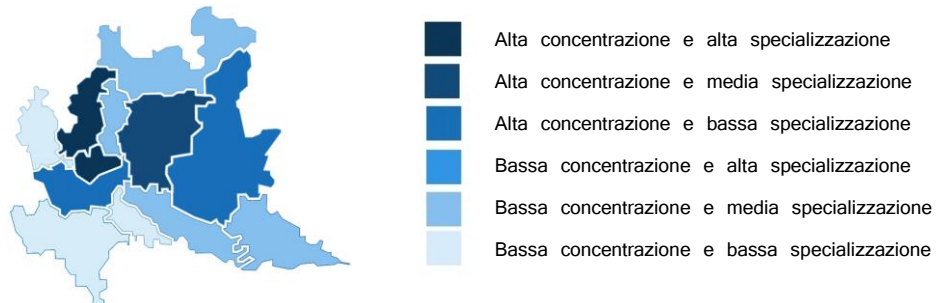


Fonte elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese

Arredamento e legno, le specializzazioni

Anche l'industria dell'arredamento e del legno presenta elevate specializzazioni in alcune zone lombarde: l'area di Monza e Brianza è famosa nell'industrial design e nella realizzazione di mobili in stile, così come Como; a Brescia è significativa la produzione di lampade per interni ed esterni e a Milano di mobili per l'ufficio e per negozi; Cremona e Pavia sono specializzate nella produzione di pannelli e semilavorati in legno, Varese nella produzione di mobili e, particolarità della zona, di pipe; a Lecco e Mantova è diffusa la produzione di mobili e serramenti; Bergamo conserva ancora una significativa presenza di industrie del legno tradizionali (tornitura) a cui si è aggiunta in tempi più recenti una specializzazione nei componenti d'arredo e nell'arredamento destinato a navi e camper.

Concentrazione e specializzazione territoriale nel **settore arredo e legno**, anno 2012



Fonte elaborazioni Ufficio Studi Unione degli Industriali della Provincia di Varese

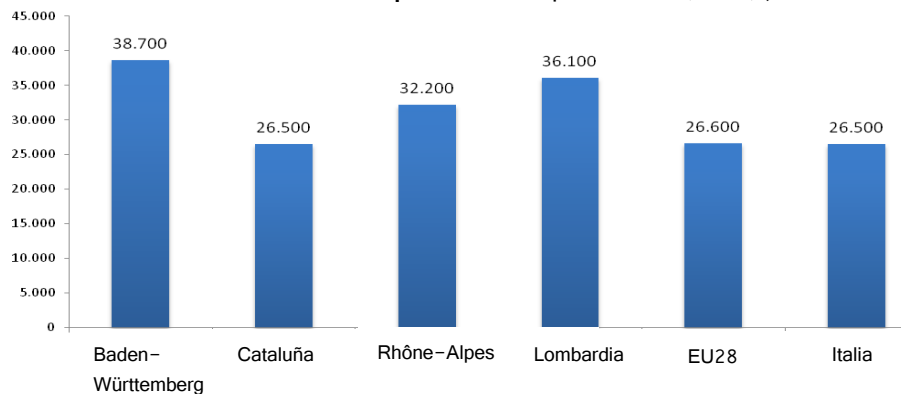
Anche altri settori sono sviluppati e presentano elevati gradi di specializzazione a seconda delle diverse province: la carta, stampa ed editoria trova punte di concentrazione nella provincia di Varese e nell'area di Monza e Brianza; Brescia e Bergamo, invece, vantano una specializzazione nell'estrazione e lavorazione del marmo; Lecco presenta specializzazioni nei comparti del vetro, cemento, calce e gesso; nella provincia di Pavia è sviluppata l'industria calzaturiera.



5. Valore Aggiunto e Ricchezza

La Lombardia è un'area ad elevato tenore di vita che si colloca ai primi posti in Europa per PIL pro-capite (nel 2013 36.100 euro dato Eurostat) e che da sola nel 2013 contribuisce per il 22% alla formazione del valore aggiunto totale nazionale e per circa il 27% di quello generato dal comparto manifatturiero.

Un confronto con i 4 motori d'Europa Pil Pro-capite 2013 (euro), fonte Eurostat



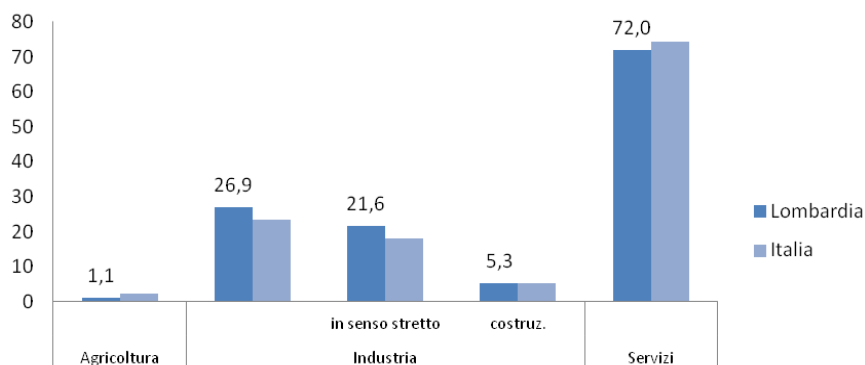
La forte connotazione industriale della regione è evidenziata anche dall'importante contributo apportato dal settore manifatturiero alla formazione del reddito regionale: il 21,6% del valore aggiunto viene prodotto proprio dall'industria in senso stretto, mentre in Italia questa quota raggiunge solo il 18%. Va comunque rilevato il crescente peso dei servizi (terziario avanzato, commercio, turismo, trasporti, istruzione, ecc.) che nel 2013 contribuisce per il 72% al valore aggiunto complessivo. Il resto del valore aggiunto viene prodotto per appena l'1,1% dall'agricoltura e per il 5,3% dalle costruzioni.

Composizione settoriale del valore aggiunto

Lombardia e Italia, anno 2013, fonte Istituto Tagliacarne

Valore aggiunto 2013: 324.212 mln euro
(22% del dato nazionale) di cui nei comparti:

Agricoltura: 3.502 mln euro (10% del dato nazionale)
 Manifatturiero: 70.169 mln euro (27% del dato nazionale)
 Costruzioni: 17.148 mln euro (22% del dato nazionale)
 Servizi: 233.393 mln euro (22% del dato nazionale)



6. Commercio Estero

Nel 2014 le esportazioni lombarde sono cresciute del +1,4% rispetto al 2013, raggiungendo i 109.568 milioni di euro, pari al 27,5% dell'export italiano. Diversamente la dinamica delle importazioni a livello lombardo ha registrato un lieve calo (-0,3%) e l'import nel 2014 ha raggiunto 109.940 milioni di euro, pari al 31% delle importazioni nazionali. La Lombardia a fine 2014 ha registrato un saldo commerciale ancora negativo, ma in miglioramento rispetto al passato, pari a -371 milioni di euro.

Principali dati sul commercio estero della Lombardia, anno 2014, fonte Istat

Commercio estero Lombardia	{	Export 2014: 109.568 mln euro (27,5% del dato nazionale)
		Import 2014: 109.940 mln euro (31% del dato nazionale)
		Saldo commerciale 2014: -371 mln euro

Nel 2014 quasi tutto il commercio estero (98% per l'export e 92% dell'import) è stato originato dall'industria manifatturiera. Il 56% delle esportazioni è attribuibile al settore metalmeccanico, il 14% al settore chimico e farmaceutico, il 11% al settore tessile-abbigliamento e il 6% al settore gomma e materie plastiche.

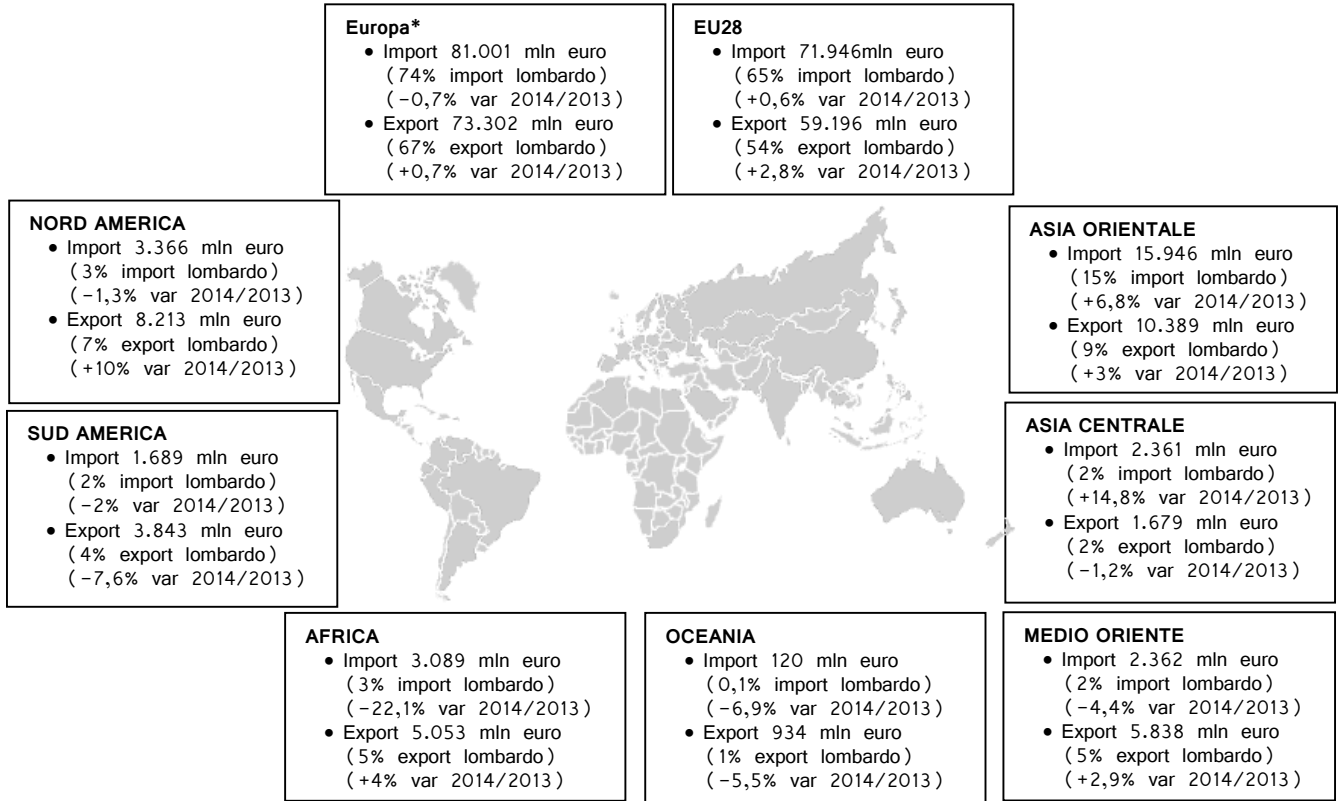
Scambi commerciali Lombardia per prodotto, anno 2014, fonte Istat

Prodotti	2014 (mln euro)			Var% 2014/2013		Peso % su tot regione	
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Import	Export
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	2.195	401	-1.794	-2,6	9,0	2%	0%
Estrazione di minerali da cave e miniere	3.981	245	-3.736	-31,2	23,3	4%	0%
Alimentari, bevande e tabacco	7.386	5.223	-2.162	4,7	5,6	7%	5%
Tessili, abbigliamento, pelli e accessori	8.083	11.691	3.608	6,5	4,3	7%	11%
Legno, carta e stampa	2.329	1.932	-397	5,1	5,9	2%	2%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.254	528	-727	11,8	-3,4	1%	0%
Sostanze e prodotti chimici	15.528	11.025	-4.502	1,2	2,6	14%	10%
Farmaceutico	8.506	4.569	-3.937	-12,8	-3,0	8%	4%
Gomma e materie plastiche, prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4.162	6.107	1.945	5,1	1,8	4%	6%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	12.834	18.629	5.795	1,6	-0,3	12%	17%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	14.879	5.512	-9.368	-2,4	-2,1	14%	5%
Apparecchi elettrici	6.025	6.819	794	2,2	2,5	5%	6%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	9.317	22.663	13.345	5,4	2,2	8%	21%
Mezzi di trasporto	6.493	7.616	1.122	12,7	0,2	6%	7%
Altre attività manifatturiere	4.527	4.666	140	6,6	2,9	4%	4%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	-74,2	-65,4	0%	0%
Attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1.785	612	-1.174	-0,2	-12,9	2%	1%
Editoria e audiovisivi; attività radiotelevisive	582	475	-108	-12,8	-3,4	1%	0%
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	36	31	-25,1	2,8	0%	0%
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	34	252	218	-21,6	13,6	0%	0%
Altre attività di servizi	0	0	0	-30,8	16,2	0%	0%
Provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	35	569	534	-9,0	-31,8	0%	1%
Totale	109.940	109.568	-371	-0,3	1,4	100%	100%



I flussi commerciali calcolati della Lombardia nel 2014 hanno riguardato principalmente l'Unione Europea (il 55% dell'export e il 65% dell'import).

Scambi commerciali Lombardia principali aree geografiche, anno 2014, fonte Istat



*Europa: Francia, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Grecia, Portogallo, Spagna, Belgio, Lussemburgo, Islanda, Svalbard (arcipelago), Norvegia, Svezia, Finlandia, Liechtenstein, Austria, Svizzera, Faeroe (arcipelago), Andorra, Gibilterra, Santa Sede, Malta, Turchia, Estonia, Lettonia, Lituania, Unione Sovietica, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Albania, Ucraina, Bielorussia, Repubblica di Moldova, Russia, Slovenia, Croazia, Bosnia e Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro, Serbia, Cipro, Provviste di bordo UE



7. Infrastrutture

L'indice generale di dotazione di infrastrutture economiche e sociali (escludendo i porti) nel 2012 è risultata pari a 125,7, al di sopra di quello nazionale (100). A questo risultato hanno contribuito soprattutto l'elevata dotazione di aeroporti (+71,7 punti percentuali rispetto alla media italiana), della struttura per le imprese (+56,8 punti percentuali) e di reti energetico-ambientali (+50,7 punti percentuali). Le infrastrutture lombarde hanno ancora comunque dei punti di debolezza e di possibile miglioramento individuabili nel potenziamento delle reti ferroviaria e stradale (oggi al di sotto della medie nazionali, nonostante il forte traffico e l'elevata densità di veicoli che caratterizza le principali arterie stradali lombarde).

Indice di dotazione infrastrutturale, anno 2012, fonte Istituto Tagliacarne

	Lombardia	Italia	Benchmarking
Rete stradale	81,5	100	-18,5
Rete ferroviaria	93,1	100	-6,9
Aeroporti (e bacini di utenza)	171,7	100	+71,7
Reti energetico-ambientali	150,7	100	+50,7
Servizi a banda larga	130,1	100	+30,1
Struttura per le imprese	156,8	100	+56,8
Strutture culturali	102,4	100	+2,4
Strutture per l'istruzione	112	100	+12
Strutture sanitarie	132,6	100	+32,6
Indice generale infrastrutture economiche e sociali (senza porti)	125,7	100	+25,7

Focus: i Numeri delle Province Lombarde

Popolazione, 1^o gennaio 2014, fonte Istat

	Popolazione residente	Densità Abitativa (residenti/Km2)	Stranieri residenti	% stranieri residenti su popolazione residente
Varese	887.997	741	75.836	8,5%
Como	598.810	465	49.561	8,3%
Sondrio	182.480	57	9.127	5,0%
Milano	3.176.180	2.012	416.137	13,1%
Monza e Brianza	862.684	2.130	73.299	8,5%
Bergamo	1.107.441	407	128.120	11,6%
Brescia	1.262.295	264	169.046	13,4%
Pavia	548.326	185	57.166	10,4%
Cremona	362.141	204	41.277	11,4%
Mantova	415.147	177	54.676	13,2%
Lecco	340.814	418	28.458	8,4%
Lodi	229.082	293	26.482	11,6%
Lombardia	9.973.397	418	1.129.185	11,3%
Italia	60.782.668	202	4.922.085	8,1%

Occupazione, media 2014, fonte Istat

	Forze lavoro migliaia	Occupati migliaia	Composizione % occupati					Tassi		
			Agricoltura	Tot.	Industria		Servizi	Attività	Occupaz.	Disoccupaz.
					Manifatt.	Edilizia				
Varese	409	375	1,2%	37,5%	30,9%	6,6%	61,3%	70,6	64,6	8,3
Como	277	252	0,4%	40,1%	32,8%	7,3%	59,4%	70,4	64,0	9,0
Sondrio	85	78	3,5%	37,3%	24,8%	12,5%	59,3%	70,5	64,8	8,1
Milano	1498	1372	0,3%	22,6%	18,4%	4,2%	77,1%	72,6	66,4	8,4
Monza e Brianza	416	385	0,2%	31,3%	25,9%	5,4%	68,5%	73,5	68,0	7,4
Bergamo	483	448	2,1%	40,9%	31,9%	9,0%	57,1%	66,0	61,1	7,4
Brescia	574	522	3,1%	42,5%	34,8%	7,6%	54,4%	69,1	62,7	9,1
Pavia	251	233	3,9%	27,8%	21,2%	6,6%	68,3%	70,4	65,4	6,9
Cremona	166	153	4,7%	36,3%	29,4%	6,9%	59,0%	70,1	64,6	7,6
Mantova	192	176	7,3%	35,7%	30,3%	5,3%	57,0%	71,1	64,9	8,5
Lecco	157	146	1,0%	41,2%	35,2%	6,0%	57,8%	70,9	65,6	7,3
Lodi	108	98	2,4%	28,0%	21,8%	6,2%	69,6%	70,3	64,0	8,9
Lombardia	4.615	4.237	1,7%	32,5%	26,3%	6,2%	65,8%	70,7	64,9	8,2
Italia	25.515	22.279	3,6%	26,9%	20,2%	6,7%	69,5%	63,9	55,7	12,7

Sistema imprenditoriale- unità locali, anno 2012, fonte Istat

	TOTALE MANIF	alimen- tar bevande, tabacco	tessili, abbiglia- mento pelli accessori	legno, carta, stampa	coke e prodotti petroli raffinati	sostanze e prodotti chimici	articoli farma- ceutici	gomma, plastiche, prodotti lav di min non met	metallurgia lav prodotti in metallo	computer, elettronici e ottici	apparecchi elettrici	macchinari ed apparecchi n.c.a.	mezzi trasporto	altro
Varese	8964	451	1801	819	3	164	18	748	1802	222	331	938	114	1553
Como	6359	354	1188	751	2	75	8	347	1067	89	121	377	60	1920
Sondrio	1377	247	73	318	1	14	2	126	242	17	14	43	11	269
Milano	25650	1812	3299	3019	36	775	172	1701	4531	850	1203	2496	298	5458
Monza	9595	459	770	1053	2	158	19	729	1792	246	356	783	80	3148
Bergamo	11491	779	1289	1229	7	212	13	1080	2613	217	388	1113	148	2403
Brescia	14846	1070	1613	1316	9	122	15	1063	4672	186	456	1575	241	2508
Pavia	4117	462	498	379	5	65	13	334	857	66	117	441	30	850
Cremona	3102	414	288	349	4	68	0	212	625	38	90	300	26	688
Mantova	4325	532	1149	432	4	41	2	285	659	41	81	353	56	690
Lecco	4194	256	350	371	1	43	2	267	1509	82	143	416	55	699
Lodi	1530	152	86	172	4	58	6	134	355	25	85	103	22	328
Lombardia	95550	6988	12404	10208	78	1795	270	7026	20724	2079	3385	8938	1141	20514
Italia	465528	63842	70370	55761	703	5810	725	37955	81122	6807	10578	28234	6240	97381

Sistema imprenditoriale- addetti, anno 2012, fonte Istat

	TOT. MANIF	alimentari bevande tabacco	tessili, abbiglia- mento pelli accessori	legno, carta, stampa	coke e prodotti petroli raffinati	sostanze e prodotti chimici	articoli farma- ceutici	gomma, materie plastiche, prodotti lav di min non met	metallurgia lav prodotti in metallo	computer, apparecchi elettronici e ottici	apparecchi elettrici	macchinari ed apparecchi n.c.a.	mezzi trasporto	altro
Varese	94498	3828	15192	5221	6	3846	2527	11754	14860	2154	7163	12861	8375	6711
Como	57828	3188	15496	5061	25	2018	311	3988	8979	872	2088	4399	813	10589
Sondrio	12677	3162	630	1582	7	253	414	1056	2261	525	143	1264	260	1120
Milano	221456	18199	19392	17835	1194	17082	14184	16682	33549	10440	14416	31854	6548	20081
Monza	87953	3337	5847	6197	12	4236	2764	8326	14922	10038	3885	10869	2325	15193
Bergamo	134208	6974	14681	10137	89	6723	1115	16228	29531	2472	8141	20794	5789	11535
Brescia	147371	8244	12329	7182	112	1759	266	12236	53909	1885	6140	23685	8899	10724
Pavia	33261	4065	3414	1828	847	1587	975	3498	5257	601	1787	6400	324	2677
Cremona	33511	6762	1698	2822	268	2417	0	2219	7226	524	1316	4971	753	2535
Mantova	50036	7186	12004	3900	436	1864	5	3239	7593	425	1189	5890	2551	3753
Lecco	44862	2554	3657	2619	22	768	170	3023	17519	1561	1791	6875	1362	2941
Lodi	14620	1569	390	693	110	2002	498	1674	2706	244	1437	1597	718	982
Lombardia	932280	69069	104732	65076	3127	44557	23229	83924	198312	31742	49496	131459	38718	88841
Italia	3831009	425548	484452	292733	18947	109262	61075	371893	658675	107595	161329	452592	250845	436062



Sistema imprenditoriale– imprese attive e densità imprenditoriale, anno 2014, fonte elaborazioni su dati Movimprese

	Imprese attive	Densità imprese attive per km ²	Imprese manifatturiere attive	Densità imprese manifatturiere per km ²
Varese	61.994	51,7	9.313	7,8
Como	43.325	33,6	6.576	5,1
Sondrio	14.193	4,4	1.290	0,4
Milano	288.430	182,7	29.803	18,9
Monza e Brianza	63.130	155,9	9.295	23,0
Bergamo	85.552	31,4	11.225	4,1
Brescia	108.438	22,7	14.747	3,1
Pavia	5.276	1,8	4.569	1,5
Cremona	27.136	15,3	3.067	1,7
Mantova	37.995	16,2	4.391	1,9
Lecco	23.785	29,1	3.949	4,8
Lodi	15.149	19,4	1.557	2,0
Lombardia	812.668	34,1	99.782	4,2
Italia	5.148.413	17,1	506.782	1,7

Valore aggiunto e ricchezza, anno 2013, fonte Istituto Tagliacarne

	Valore aggiunto totale (milioni di euro)	Composizione % valore aggiunto				
		Agricoltura	Industria			Servizi
			Totale	Manif	Costruz.	
Varese	22.563	0,2%	32,6%	27,8%	4,7%	67,2%
Como	14.891	0,5%	30,5%	24,5%	6,0%	69,0%
Sondrio	4.748	1,7%	27,8%	20,1%	7,7%	70,5%
Milano	147.937	0,2%	18,7%	14,6%	4,1%	81,1%
Monza e Brianza	22.379	0,2%	33,8%	28,3%	5,4%	66,1%
Bergamo	30.920	1,0%	38,2%	29,8%	8,5%	60,8%
Brescia	35.605	2,6%	35,3%	28,6%	6,7%	62,1%
Pavia	11.530	2,8%	27,6%	21,5%	6,2%	69,5%
Cremona	9.055	5,7%	30,8%	25,3%	5,6%	63,5%
Mantova	10.742	6,7%	33,4%	28,5%	5,0%	59,9%
Lecco	8.534	0,4%	40,6%	34,8%	5,8%	59,0%
Lodi	5.308	3,6%	26,6%	21,0%	5,6%	69,8%
Lombardia	324.212	1,1%	26,9%	21,6%	5,3%	72,0%
Italia	1.456.803	2,3%	23,3%	18,0%	5,2%	74,4%

Commercio estero, anno 2014, fonte Istat

	Milioni di euro			Var % 2014/2013	
	Import	Export	Saldo	Import	Export
Varese	5.896	9.874	3.978	5,8	0,1
Como	2.945	5.513	2.568	2,9	4,2
Sondrio	396	605	209	-0,1	7,4
Milano	57.535	37.374	-20.161	1,0	-0,2
Monza e Brianza	5.437	8.716	3.279	4,9	0,8
Bergamo	7.943	13.834	5.890	5,6	5,3
Brescia	7.628	14.191	6.564	5,6	3,8
Pavia	9.122	4.129	-4.993	-15,7	-6,6
Cremona	2.936	3.662	726	10,1	5,6
Mantova	3.426	5.466	2.039	-26,5	-1,8
Lecco	2.204	3.730	1.526	6,3	0,1
Lodi	4.473	2.475	-1.998	4,5	8,7
Lombardia	109.940	109.568	-371	-0,3	1,4
Italia	355.115	397.996	42.882	-1,6	2,0

Infrastrutture, anno 2012, fonte Istituto Tagliacarne

	Rete stradale	Porti	Aeroporti	Rete ferroviaria	Servizi a banda larga	Struttura per le imprese	Reti energetico-ambientali	Strutture per l'istruzione	Strutture sanitarie	Strutture Culturali	Totale Infrastrutture	Totale senza porti
Varese	54,5	0	1.179,80	100,3	156	145,7	176,3	113,9	161	78,7	216,6	240,7
Como	45,2	0	27,4	57,8	135,3	136,6	142,2	110,1	109,1	75,5	83,9	93,2
Sondrio	29,9	0	0	67	38,8	56,9	49,8	35,7	44,3	35,7	35,8	39,8
Milano ²	88,2	0	167,7	132,1	185,5	253,3	174,4	162,7	196,4	145,8	150,6	167,3
Bergamo	83,5	0	190,8	44,5	121,1	124,9	148,8	96,4	103	81,1	99,4	110,5
Brescia	112,7	0	37,1	72,7	106,3	127,8	138,1	93,8	103,6	75	86,7	96,3
Pavia	112,5	0	10,4	92,3	73,4	89,3	127,2	109,7	119	139,8	87,4	97,1
Cremona	57,4	0	11,1	101,9	89,3	96,1	134,5	89,2	97,9	144	82,1	91,3
Mantova	65,3	0	2,7	71,7	84,3	90	154	62,3	80,5	64	67,5	75
Lecco	29,6	0	0	92,4	129,3	125,3	168,9	78	123	66,5	81,3	90,3
Lodi	146,1	0	0	102,5	97,9	107,7	174,7	73,8	91,2	70,3	86,4	96
Lombardia	81,5	0	171,7	93,1	130,1	156,8	150,7	112	132,6	102,4	113,1	125,7
Italia	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

² I dati riferiti a Milano includono le attuali provincie di Milano e Monza e Brianza